

Budget 2019 - Relazione sintetica per il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur)

Gli obiettivi che il Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur si pone nel corso dell'anno 2019 e nel successivo biennio 2020-2021, in continuità con il precedente esercizio e con particolare riferimento alla ricerca, sono:

- l'incremento quantitativo e qualitativo della produzione scientifica;
- una maggiore attenzione alla dimensione europea e comparatistica della ricerca giuridica;
- la valorizzazione, anche in una prospettiva interdisciplinare, della collaborazione con i soggetti esponenziali degli interessi socio-economici per la realizzazione di ricerche connesse alle specificità ed alle esigenze socio-economiche del territorio.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, in particolare, intende valorizzare e diffondere gli esiti delle attività di ricerca nei settori privatistico, pubblicistico-internazionalistico, penalistico e storico-filosofico.

Al Dipartimento afferisce inoltre l'Osservatorio "Olympus" per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza in materia di sicurezza sul lavoro, attivo fin dal 2006 grazie ad una convenzione tra l'Università di Urbino, la Regione Marche e la Direzione regionale dell'INAIL Marche, che è previsto riceva nel corso dell'anno 2019 finanziamenti competitivi per ricerca per un importo di Euro 12.000, a seguito di una convenzione stipulata con quattro enti bilaterali per lo sviluppo della cultura della sicurezza e tutela della salute nelle imprese artigiane.

Un ulteriore finanziamento competitivo per ricerca verrà erogato nell'anno 2019 per complessivi euro 20.000 dall'INAIL, per la realizzazione del progetto denominato "Proposte metodologiche e indagine pilota finalizzata alla creazione di un modello per la valutazione d'impatto degli incentivi economici alle PMI e delle attuali norme in materia di salute e sicurezza del lavoro", vincitore del bando BRIC-INAIL 2016, in corso di espletamento in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre.

Un importante finanziamento competitivo da organismi internazionali è quello previsto nel biennio 2019-2020 per la realizzazione del progetto denominato MEAT UP FFIRE - "Fairness, Freedom and Industrial Relations across Europe: up and down the meat value chain", VS/2018/0014, finanziato dalla Commissione Europea, che determinerà ricavi per Euro 6.672 nell'anno 2019 e per Euro 18.337 nell'anno 2020.

Il Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur nell'anno 2019 e nel successivo biennio 2020-2021 intende inoltre consolidare la propria offerta di alta formazione, con l'attivazione dei seguenti corsi di master universitari, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer / winter school:

- Master di II Livello in Management delle organizzazioni sanitarie nell'era digitale;
- Master di II Livello in Diritto e gestione dell'ambiente e del territorio;
- Master di II Livello in Responsabile della protezione dei dati personali: Data Protection Officer e Privacy Expert, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre;
- Corso di alta formazione manageriale per la direzione sanitaria, amministrativa e delle professioni sanitarie nell'era digitale;
- Corso di alta formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa nella sanità digitale;
- Corso di formazione per responsabile ed addetto dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP - Modulo C e ASPP - Modulo A).
- Summer School "Séminaire de droit comparé et européen";
- Summer School in "Impresa e cultura";
- Winter School in "Logistica e trasporti stradali. Il contratto di trasporto e le procedure di recupero crediti";
- Winter School "La disciplina delle Smart Road e dei veicoli dotati di sistemi di bordo che influiscono sulla guida";
- Winter School in "Ordine Pubblico e Sicurezza".

Si prevede che l'attivazione dei suddetti corsi possa consentire nell'esercizio 2019 la realizzazione di ricavi per contribuzione studentesca per euro 187.130.

I ricavi previsti per la ricerca e l'alta formazione consentiranno il sostenimento di costi di investimento e di costi operativi per un importo complessivo corrispondente.

Le principali voci di costo valorizzate a livello previsionale per il DiGiur riguardano le collaborazioni di natura autonoma, le competenze accessorie del personale docente interno, gli assegni di ricerca, i costi specifici per servizi e per l'acquisto di materiali.

Budget 2019 - Relazione sintetica per il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)

Gli obiettivi che il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) si pone nel corso dell'anno 2019 e nel successivo biennio 2020-2021, in continuità con l'esercizio precedente e con particolare riferimento alla ricerca sono:

- accrescere ulteriormente il numero di qualificate pubblicazioni scientifiche del personale afferente;
- favorire lo scambio e la collaborazione internazionale per migliorare la qualità della ricerca e divenire polo di attrazione per ricercatori esteri;
- contribuire all'avanzamento e alla divulgazione della conoscenza attraverso l'organizzazione di conferenze, workshop, seminari;
- sostenere i giovani ricercatori nei loro percorsi formativi di ricerca;
- promuovere la partecipazione a bandi internazionali e nazionali per il finanziamento della ricerca;
- favorire lo sviluppo dei rapporti di collaborazione con le istituzioni politiche e culturali e con il sistema produttivo per la realizzazione e il finanziamento di attività di ricerca applicata;
- promuovere collaborazioni con il mondo degli enti e delle imprese, al fine di conservare, consolidare e sviluppare i rapporti con il territorio, nazionale e locale, produttivo e politico.

Le ricerche, che saranno volte a interpretare le società e le diverse culture (classiche, medievali, moderne e contemporanee) sia sotto il profilo delle loro radici (storiche, letterarie, artistiche, linguistiche e comunicative) sia sotto quello della loro evoluzione sociale, culturale, politica ed economica, potranno essere finanziate mediante l'impiego di risorse interne e tramite contributi e commesse di soggetti terzi.

Nel corso dell'esercizio 2019 è previsto, in particolare, il conseguimento di ricavi per complessivi Euro 6.500 per attività conto terzi nell'ambito di un progetto di ricerca relativo al nuovo allestimento del Palazzo Ducale di Urbino denominato "Storia, Arte, Collezioni". Nel medesimo anno sono previsti ricavi da finanziamenti competitivi e per contributi da soggetti pubblici e privati per complessivi Euro 57.446, derivanti in buona parte dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) del Ministero dell'Interno per la realizzazione del progetto FIN di contrasto alle discriminazioni e dalla Onlus CBM Italia per il finanziamento del progetto "Amhara Tacoma Elimination Program". Parte dei suddetti ricavi, infine, derivano da contributi esterni per il cofinanziamento di assegni di ricerca e da una donazione finalizzata al finanziamento del premio di studio Bruno Gentili nel settore della metrica, della ritmica e della musica greca.

Il Dipartimento DISCUI nell'anno 2019 intende inoltre consolidare la propria offerta di alta formazione, con l'attivazione dei seguenti corsi di master universitari, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer school:

- Master "Insegnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa";
- Master "Inglese e didattica CLIL per bambini (ICLILBA)";
- Corso di alta formazione "Cultura aziendale nel contesto italiano/Business Culture in the Italian Context (BCIC)";
- Corso di alta formazione "Organization, Intercultural Communication, Citizenship/Comunicazione interculturale, organizzazione e cittadinanza";
- Corso di formazione permanente "Costruire l'Europa";
- Corso di formazione permanente "Cyberbullismo: Relazioni prosociali e ostili tra coetanei/e nello sviluppo tipico e atipico";
- Corso di perfezionamento metodologico didattico CLIL;
- Summer School in "Metrica e Ritmica Greca";
- Summer School "Barocco Mediterraneo".

Si prevede che l'attivazione dei suddetti corsi possa consentire nell'anno 2019 la realizzazione di ricavi per contribuzione studentesca per Euro 172.410.

I ricavi previsti per la ricerca e l'alta formazione consentiranno il sostenimento di costi di investimento e di costi operativi per un importo complessivo corrispondente.

Le principali voci di costo valorizzate a livello previsionale per il DISCUI riguardano le collaborazioni a contratto, gli assegni di ricerca, le competenze accessorie per il personale docente e ricercatore, i costi specifici per servizi e per il rimborso di spese di missione, i costi per l'acquisto di materiali e per la fornitura di prodotti informatici durevoli.

Budget 2019 - Relazione sintetica del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)

Gli obiettivi del Dipartimento di Economia, Società, Politica, (DESP) nel prossimo triennio 2019-2021 riguardano la promozione ed il coordinamento di studi e ricerche su temi economici-quantitativi, sociali, storico filosofici, politici, istituzionali e aziendali, adottando una prospettiva di analisi multi e interdisciplinare che consente di valorizzare e integrare i contributi teorici ed applicativi delle diverse discipline. In particolare il Dipartimento intende operare per

1. Consolidare e migliorare la qualità e la quantità della produzione scientifica del DESP attraverso le seguenti azioni:

- a) Consolidare i valori degli indicatori di *qualità* della produzione scientifica
- b) Consolidare i valori degli indicatori di produzione scientifica di *quantità*.
- c) alla pubblicazione di dottorandi e neodottori di ricerca dei percorsi di dottorato del Dipartimento.

2. Rafforzare il carattere internazionale delle attività scientifiche del DESP attraverso le seguenti azioni:

- a) Favorire la mobilità in entrata di ricercatori stranieri
- b) Favorire la mobilità in uscita dei docenti
- c) Promuovere la partecipazione ai bandi competitivi internazionali (ad es. ERC e Horizon 2020) da parte degli afferenti al Dipartimento.

3. Rafforzare il grado di interdisciplinarietà della ricerca scientifica DESP attraverso le seguenti azioni:

- a) Consolidare e aumentare le collaborazioni di ricerca e la realizzazione di progetti interdisciplinari fra gli afferenti del DESP

Per il raggiungimento di tali obiettivi anche nel 2019 il Dipartimento attiverà bandi competitivi interni volti a cofinanziare progetti di ricerca e convegni interdisciplinari ed internazionali proposti dai docenti afferenti e finalizzati al confronto e allo scambio dei ricercatori e alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche. Per il conseguimento delle finalità saranno utilizzati poco più di Euro 175.000,00 di economie, risorse acquisite entro la data del 31/12/2014, e poco più di 870.000,00 euro di entrate nel 2016, 2017 e nel 2018 per la conclusione dei progetti avviati.

Nel corso del 2019, al momento, sono stati previsti nuovi ricavi per circa euro 43.000,00 derivanti da alcune attività di alta formazione e convenzioni e contributi per ricerca e terza missione. E' inoltre previsto il finanziamento del Progetto "PRIMM 2020- Piano Integrazione Migranti Marche 2020" a valere sul FAMI-Fondo Asilo Migrazione Inclusione - Ministero dell'Interno.

Diversi sono attualmente i contatti con imprese e soggetti terzi per definire attività di consulenza e di collaborazione che si perfezioneranno nel 2019, come numerose sono le proposte progettuali presentate nell'ambito di bandi per il finanziamento di attività di ricerca.

Le principali voci di costo che saranno movimentate nel corso del prossimo anno sono le seguenti: assegni di ricerca, rimborso di missioni in Italia e all'estero a personale interno e assegnisti e dottorandi di ricerca, pubblicazioni di volumi e di articoli in riviste internazionali, organizzazione di convegni e seminari nazionali ed internazionali.

Budget 2018 - Relazione sintetica del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM)

Nel prossimo triennio 2018-2020 il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM), intende continuare il lavoro di interazione tra competenze disciplinari, attività culturali e di ricerca letterarie, filosofiche, storiche, geografiche, pedagogiche, sociologiche e psicologiche. L'interazione fra questi campi del sapere, pur tenendo conto delle specificità culturali e metodologiche proprie di ciascuno di essi, è funzionale a individuare un ampio ambito di studi, pienamente inserito nel contesto scientifico nazionale ed internazionale, fortemente orientato alla dimensione umanistica.

Obiettivo del Dipartimento è pertanto quello di valorizzare e promuovere la già consolidata tradizione degli studi umanistici attraverso la partecipazione al più aggiornato dibattito nazionale e internazionale sui temi della ricerca e la formazione di figure professionali, rispondendo così ad una sempre più pressante istanza sociale. In particolare il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) si impegnerà a potenziare e sviluppare una politica di collegamento, già in parte avviata, con le realtà istituzionali e produttive presenti nel territorio provinciale e regionale, saranno potenziate convenzioni, al fine di garantire stages e tirocini formativi e di condividere e cofinanziare progetti di ricerca di comune interesse. In particolare il DISTUM si adopererà per

- ottenere ulteriori finanziamenti nazionali per la ricerca (PRIN o FIRB) e, se possibile, anche internazionali/europei;
- incrementare la qualità e la quantità delle pubblicazioni scientifiche dei singoli membri;
- predisporre borse di studio e di ricerca per giovani laureati e dottorandi meritevoli, evitando la dispersione di importanti risorse umane;
- rafforzare lo scambio con l'estero, inviando in istituzioni estere il proprio personale (strutturato e non) per svolgere attività di ricerca e di didattica e per apprendere nuove/diverse "buone pratiche" da riutilizzare in seguito nel proprio lavoro;
- attirare personale straniero presso il Dipartimento, con apposite Fellowship per la ricerca o per la posizione di Visiting Professor;
- rafforzare l'integrazione fra la componente della ricerca scientifica e quella didattica, attraverso interventi quali la creazione di sistemi e piattaforme informatiche per l'e-learning – che diventerebbero anche vetrine per la divulgazione dei risultati della ricerca – e la formazione linguistica del personale per l'erogazione degli insegnamenti in lingua straniera, resa necessaria dal processo d'internazionalizzazione dell'Ateneo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi nel 2018 saranno utilizzati poco più di 170.000,00 Euro di economie, risorse acquisite entro la data del 31/12/2014 e poco più di 600.000,00 euro di entrate del 2015 e del 2016 che saranno destinate alla conclusione dei progetti attivi.

Sono inoltre previsti nuovi ricavi per circa Euro 100.000,00 per l'attivazione di Master e Corsi di Alta Formazione di seguito riportati in dettaglio e per un progetto finanziato da progetto PRIN 2015 dal titolo *Luce Crea Luce* del quale un docente del Dipartimento è Responsabile Nazionale.

Master

- Counseling And Coaching Skills. Percorso Formativo Ed Esperienziale Di Comunicazione Efficace nei Contesti Professionali ed Organizzativi

- Mediazione dei Conflitti in ambito psico-pedagogico, familiare, comunitario, aziendale, socio-sanitario e delle attività formative

- DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES (Bisogni Educativi Speciali) e disturbi dello sviluppo. Metodologie didattiche, psicopedagogia, comunicazione"

Corsi di Alta Formazione

- Perizia e consulenza tecnica psicologica in ambito forense

- Metodologie Didattiche e Comunicative per Disturbi Specifici di Apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e i Disturbi dello Sviluppo

- The Italian Renaissance: Art, Literature and Political Thought

Nel corso del 2018 il Dipartimento prevede di movimentare prevalentemente le seguenti voci di costo: assegni di ricerca, contratti per attività di docenza, rimborsi per missioni in Italia e all'estero di personale interno e assegnisti di ricerca, pubblicazioni di volumi e articoli, organizzazione di convegni e seminari nazionali ed internazionali e attrezzature informatiche.

Budget 2019 – Relazione sintetica Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)

Il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) promuove l'aggregazione di docenti che svolgono la propria attività di ricerca negli ambiti delle Scienze Biologiche, Biotecnologiche, Biomediche, Nutrizionali, Ambientali, Motorie e Farmaceutiche.

La proposta di Budget, predisposta secondo il principio del pareggio, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 novembre 2018 e acquisita dall'Amministrazione centrale tramite il sistema U-Budget al fine di avviare le successive operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione.

Gli obiettivi del Dipartimento di Biomolecolari (DISB) dell'anno 2019 e nel successivo biennio, richiamano quelli previsti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo, ai fini dell'implementazione dei relativi Piani Operativi, con particolare riferimento alla ricerca sono:

- 1) migliorare il profilo di qualità della produzione scientifica dell'Ateneo;
- 2) migliorare il profilo di competitività dell'ambiente di ricerca dell'Ateneo;
- 3) migliorare le politiche di reclutamento dell'Ateneo

e potranno essere finanziati mediante l'impiego di risorse interne e/o tramite contributi e commesse di soggetti terzi.

La ricerca viene condotta all'interno delle Sezioni del Dipartimento, dove vi operano docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, dottorandi, assegnisti, borsisti, collaboratori, ecc.

Sono attivi presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari i cicli XXXII, XXXIII e XXXIV del Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita, Salute e Biotecnologie.

Al Dipartimento afferisce l'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri", il più antico della Regione Marche e attivo fin dal 1850, per il monitoraggio, la registrazione, la raccolta e l'archiviazione dati dello studio del clima locale attraverso cinque stazioni meteo.

Afferiscono inoltre al Dipartimento di Scienze Biomolecolari, l'Impianto Natatorio "Mondolce" e il Centro di Medicina dello Sport. Presso la piscina oltre alle attività didattiche si tengono corsi di rieducazione funzionale in acqua, corsi di nuoto per adulti e bambini; presso il Centro di Medicina dello Sport si effettuano visite per il rilascio della certificazione all'idoneità agonistica; esami cardiologici; valutazione di base per l'attività sportiva non agonistica; valutazione antropometrica e nutrizionale; valutazioni mediche per sport-terapia.

La proposta di budget contiene le seguenti previsioni delle poste di bilancio:

- ricavi e costi inerenti l'attività di ricerca e conto terzi
- ricavi e costi inerenti i corsi di perfezionamento, master, summer school, convegni
- costi inerenti l'attività didattica a.a. 2018/2019

Per ogni singolo progetto sono indicate le previsioni, classificati i costi secondo la loro natura e i ricavi in base alla loro provenienza.

Sono state inserite nel budget le previsioni di nuovi progetti e di progetti già esistenti. Con riferimento ai progetti pluriennali è stata effettuata una previsione nelle diverse annualità in cui si realizzeranno i ricavi e i costi.

Nel corso dell'esercizio 2019 è previsto il conseguimento di ricavi per complessivi Euro 565.083, a cui si aggiungono le attività condotte presso l'Impianto Natatorio "Mondolce" e presso il Centro di Medicina dello Sport per cui sono previsti nel corso dell'esercizio 2019 ricavi per un totale di euro 100.000,00.

Afferisce al Dipartimento amministrativamente e contabilmente anche l'Orto Botanico dell'Università, per il quale sono previsti ricavi di euro 6.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2019 proseguono le ricerche relative alla conduzione del Progetto PRIN 2015 dal titolo "Exploring the role of mitochondrial dysfunction in skeletal muscle degenerative and inflammatory diseases: Drp1-related pathways as possible targets of novel therapeutic approaches".

Proseguono le ricerche del progetto di ricerca Horizon 2020 dal titolo "Intra Erythrocyte Dexamethasone in the Treatment of Ataxia Telangiectasia", Acronimo IEDAT presentato e approvato dall'Unione Europea; per tale progetto si prevede un ricavo nell'anno 2019 di euro 100.000,00.

Proseguiranno le ricerche relative al progetto Agrismart, progetto di cooperazione in Mozambico, per il quale si prevedono ricavi pari a euro 3.500,00.

Budget 2019 – Relazione sintetica Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)

Nell'ambito dei tariffari attivi presso il Dipartimento sono previsti ricavi pari ad euro 3.500,00.

Sono attive numerose convenzioni per la conduzione di attività di ricerca in conto terzi (attività commerciale); si prevedono nel corso dell'esercizio 2019 ricavi pari ad euro 4.191,80. Sono state inoltre stipulate nuove convenzioni per ricerca conto terzi (attività commerciale) con Società private pari ad un ricavo di euro 20.140,00.

Sono state approvate le attività di ricerca relative alla conduzione di due Ricerche Sanitarie Finalizzate, per le quali si prevedono ricavi per un totale di euro 70.400,00.

Sono previsti inoltre ricavi per contributi alla ricerca da parte della Regione Marche, di enti pubblici e soggetti privati per un importo pari ad euro 75.500,00.

E' stato approvato un progetto europeo nell'ambito del Programma Euronanomed II "MagneTise" per il quale si prevede un ricavo di euro 45.900,00

E' stato inoltre approvato un nuovo progetto europeo nell'ambito del programma INTERREG Italia-Coazia "Watercare" per il quale si prevede un ricavo di euro 148.451,00.

Si prevede inoltre il finanziamento di un progetto MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

Presso il Dipartimento afferiscono le Scuole di Farmacia, di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e di Scienze Motorie. Per quanto riguarda la didattica, oltre al budget attribuito con delibera del Consiglio di Amministrazione per le esigenze dell'a.a. 2018/2019, sono stati attivati due Corsi Universitari di Master: uno di I livello in Rieducazione funzionale e posturologia applicata che consentirà nell'esercizio 2019 il conseguimento di ricavi per un importo di euro 19.500,00 ed uno biennale di II livello in Scienza della Riproduzione e tecniche di Riproduzione Assistita che consentirà nell'esercizio 2019 il conseguimento di ricavi pari a euro 30.000,00.

Le principali voci di costo valorizzate a livello previsionale per il DISB riguardano l'attivazione di nuovi assegni di ricerca e rinnovi, collaborazioni, borse di studio, i costi per l'acquisto di materiale di consumo e di laboratorio, costi per pubblicazioni scientifiche, manutenzione strumentazione scientifica, acquisto materiale informatico e attrezzature scientifiche.

Oltre ai ricavi di provenienza esterna, per il raggiungimento degli obiettivi di ricerca, il Dipartimento presume di utilizzare, nel corso dell'esercizio 2019, utili degli esercizi precedenti.

Budget 2019 - Relazione sintetica per il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) ha formulato la propria proposta di budget sulla base dei ricavi di competenza che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo, specificando i correlati costi suddivisi per natura.

I ricavi derivanti da ricerca finanziata sono stati iscritti a fronte di contratti in essere o di ragionevole attesa di sottoscrizione.

La proposta di Budget, predisposta secondo il principio del pareggio, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 novembre 2018 e acquisita dall'Amministrazione centrale tramite il sistema U-Budget al fine di avviare le successive operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione.

Gli obiettivi del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate nel corso dell'anno 2019 e nel successivo biennio, richiamano quelli previsti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo, ai fini dell'implementazione dei relativi Piani Operativi, con particolare riferimento alla ricerca sono:

- 1) migliorare il profilo di qualità della produzione scientifica dell'Ateneo
- 2) migliorare il profilo di competitività dell'ambiente di ricerca dell'Ateneo
- 3) migliorare le politiche di reclutamento dell'Ateneo

e potranno essere finanziati mediante l'impiego di risorse interne e tramite contributi e/o commesse di soggetti terzi.

Nel corso dell'esercizio 2019 è previsto il conseguimento di ricavi per complessivi Euro 875.619.

Una delle voci preponderanti nel prospetto di budget annuale e triennale è rappresentata dalle ricerche e dal trasferimento tecnologico in conto terzi (21%, pari a Euro 183.231), indice di una forte interconnessione tra le attività condotte a livello dipartimentale e quelle richieste dal territorio regionale e nazionale per il tramite di contratti e convenzioni di entità variabile. Tale connessione nel contesto sociale e politico è resa evidente anche dalle entrate previste da Enti territoriali (8%, Euro 74.210) e da altri enti Pubblici (1%, Euro 7.500).

La voce di ricavo preponderante è ascrivibile a finanziamenti competitivi da organismi internazionali, pari a ben il 61% delle entrate previste (Euro 534.778). Tra le tipicità della ricerca del Dipartimento va infatti annoverata la buona capacità di attrazione di finanziamenti da bandi competitivi europei: al 1° gennaio 2019 avrà inizio un progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG Italia-Croatia (di cui il DiSPeA risulta Coordinatore di altri 6 partner) e è inoltre previsto il saldo di un progetto H2020 in via di conclusione.

Si prevede inoltre il finanziamento di due progetti MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

Per quanto riguarda la didattica, oltre al budget attribuito con delibera del Consiglio di Amministrazione per le esigenze dell'a.a. 2018/2019, si sottolinea che è prevista l'attivazione di due summer school: la prima in modalità MOOC, la seconda su temi epistemologici (euro 30.500 ipotizzabili).

I ricavi previsti per la ricerca e la didattica consentiranno il sostenimento di costi di investimento e di costi operativi per un importo complessivo corrispondente.

Le principali voci di costo valorizzate a livello previsionale per il DiSPeA riguardano gli assegni di ricerca, le borse di studio, i costi specifici per servizi e per il rimborso di spese di missione, i costi per l'acquisto di materiali e per la fornitura di prodotti informatici/scientifici durevoli, i trasferimenti a partner di progetti coordinati.

Oltre ai ricavi di provenienza esterna, per il raggiungimento degli obiettivi di ricerca, il Dipartimento presume di utilizzare, nel corso dell'esercizio 2019, utili degli esercizi precedenti.